

IL NOTIZIARIO

ANNO XXXIV - N.3-4 - 15 NOVEMBRE 2021 - Direttore Responsabile: Fabio Guerreschi - Redazione e amministrazione: Via della Vecchia Dogana, 4 - Tel.0372-450681 - Poste Italiane s.p.a.-Sped.in A.P. D.L.353/2003 (conv.in L.27/02/2004 N°46) art.1, comma 2,DCB - CR - Stampa:FANTIGRAFICA srl - Cremona - Autorizzazione del Tribunale di Cremona n.209 del 4/5/1988 - Chiuso in tipografia nel NOVEMBRE 2021 - Stampato in 2.000 copie -



DELL'INVALIDO - TRIMESTRALE DELLA A.N.M.I.C.- CREMONA

Numero 3-4

NOVEMBRE 2021

FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA APPROVA PROGETTO

“Il Cammino del Po: il cammino 4.0 inclusivo e divertente in provincia di Cremona”

Diversi studi scientifici dimostrano che camminare fa bene perché permette di migliorare la salute, contribuisce a mantenere uno stile di vita sano, migliora le attività cognitive, aiuta a socializzare ed è un'occasione importante per sviluppare un contatto armonico con la natura e riscoprire il territorio. Camminare è adatto a tutti coloro che vogliono farlo.

Il “Cammino del Po” è un'idea progettuale che utilizza il “camminare” come strumento per promuovere e favorire l'inclusione dei cittadini con disabilità. Anmic ha aperto la strada nel nostro Paese al superamento dei pregiudizi culturali sulla disabilità, e con questo progetto vogliamo essere da sprone per superare ostacoli sia di ordine fisico (barriere architettoniche) che psicologico (pregiudizi, insicurezze, fragilità), favorendo così lo sviluppo di una comunità inclusiva.

Quindi il “Cammino del Po” è un percorso, una rotta che verrà tracciata a nord e a sud della sponda cremonese del Po, il più vicino possibile al letto del grande fiume con l'obiettivo di mettere in cammino anche persone con disabilità, sfruttando al massimo tutto l'aiuto che possono dare le nuove tecnologie e soprattutto tenendo in equilibrio la fatica con il divertimento.

Affinché il progetto possa concretizzarsi sono già state avviate le dovute interlocuzioni con le principali amministrazioni locali coinvolte, con gli enti preposti alla vigilanza e gestione del fiume Po, con diverse associazioni locali che si occupano di disabilità e con il Centro di Servizio per il Volontariato C.S.V. Lombardia Sud - sede territoriale di Cremona. La partecipazione attiva del terzo settore e dei cittadini è fondamentale per raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto, affinché il “Cammino del Po”



diventi patrimonio del territorio e di chi lo vive e non un servizio come tanti altri.

Questo in estrema sintesi il progetto presentato dall'ANMIC di Cremona alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, all'attenzione del suo presidente **Cesare Macconi** per un valore di 30.000 euro di cui si farà carico al 50% la Fondazione e 50% l'Anmic di Cremona.

Andrea Devicenzi (nella foto), atleta paralimpico, nonché nostro consigliere, è il responsabile del progetto ed è a disposizione per qualsiasi informazione.

Utile visitare il suo sito:

www.andreadevicenzi.it

Il progetto si concluderà entro novembre 2022 e la neo costituita “Il cammino del Po A.S.D. A.P.S.” oltre a dare man forte ad Andrea, proseguirà il progetto iniziato rafforzandolo e coinvolgendo altre province.

Alla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, un ringraziamento da parte di tutti i diversamente abili del cremonese che grazie a lei potranno vivere nuove e costruttive esperienze di vita.

Ricordiamo che la Fondazione vive delle donazioni raccolte sul territorio e sulla sua pagina

www.fondazioneprovcremona.it

potrete trovare quanto bene ha fatto e farà al territorio provinciale di Cremona.



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

DONARE PER CRESCERE INSIEME

Cremona accessibile

INCONTRO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Il 27 aprile scorso il presidente Anmic - Cremona col socio Vittorio Principe, promotore dell'incontro, hanno incontrato alcuni amministratori del Comune di Cremona:

Andrea Virgilio - vice sindaco e assessore al Territorio, Lavori pubblici e Casa (nella fotografia); **Rosita Viola** - assessore alle Politiche sociali e della Fragilità;

Simona Pasquali - assessore alla Mobilità sostenibile e Ambiente; **Giovanni Donadio** - Dirigente ad interim del Settore Lavori pubblici, Mobilità urbana e Protezione civile.

Grazie all'interessamento di **Vittorio Principe**, abbiamo incontrato gli amministratori interessati all'argomento delle barriere architettoniche.

Le argomentazioni, purtroppo, non sono cambiate e sembra di suonare un disco rotto che ripete sempre la stessa canzone: *"Progettate e costruite per tutte le persone, siano esse normodotate, con difficoltà motoria o sensoriale, con un handicap definitivo o temporale e per far questo, rispettate le leggi in vigore e coinvolgete le associazioni di disabili più rappresentative sul territorio"*.

Per legge, l'Anmic ha la rappresentanza e tutela di tutte le persone disabili che, da fonte I.S.T.A.T., in Regione Lombardia sono il 5% circa, che sui 72.400 abitanti di Cremona sono 3.600 rappresentati di cui 700 iscritti all'Anmic, per questo motivo vorremmo essere molto più coinvolti nelle scelte che ci toccano personalmente e che, giornalmente, influiscono sul benessere della nostra vita.

I presenti, ognuno per la sua competenza, hanno messo in luce quanto l'amministrazione comunale sia attenta a tutti i problemi dei cittadini, specialmente quelli più fragili e che vorrebbe volentieri risolvere tutti i problemi creati dalle barriere architettoniche, ma purtroppo le risorse disponibili sono risicate, per questo collaborare con l'associazione porterebbe almeno al risultato di dare priorità ad un'opera piuttosto che ad un'altra.

Il vice sindaco Virgilio si è fatto garante di trovare il modo di far partecipare l'Anmic alle scelte che prossimamente dovranno essere attuate in funzione della mobilità delle persone fragili e del loro accesso a qualsiasi struttura aperta al pubblico.

Attendiamo quindi che l'intenzione diventi realtà e si possano far rilevare quali sono le opere più urgenti per una effettiva libertà di movimento, accesso e fruizione dell'intera e splendida città di Cremona.

Come sempre, i nostri soci, sono chiamati a segnalarci le barriere architettoniche o la difficoltà di

mobilità riscontrata nel proprio ambito territoriale alla mail: anmiccremona.segnala@libero.it

La segnalazione sarà sottoposta alla nostra commissione barriere architettoniche che vaglierà come intervenire.

Segnaliamo inoltre, per chi vuole approfondire l'argomento, che la Giunta della Regione Lombardia, nella seduta del 04 ottobre scorso con deliberazione n. XI/5319, ha pubblicato:

"Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (P.E.B.A.) - (richiesta di parere alla commissione consigliare)".

Abbattimento barriere architettoniche SEGNALAZIONE

Riceviamo e pubblichiamo quanto segnalato dal nostro Fabio Caporali della commissione barriere architettoniche Anmic-Cremona:

"Il giorno 28 settembre scorso mi sono recato presso il Passaggio a Livello di via Ghinaglia/via Milano per verificare di persona la presenza di eventuali barriere architettoniche che, peraltro, erano state segnalate da parte di un cittadino che utilizza ed attraversa quotidianamente il passaggio a livello stesso.

Innanzitutto vi sono, a mio parere, ed in modo assai evidente, problemi di mobilità compromessa, pregiudicata se non impedita, e questo sia da un lato (senso da via Milano verso la città) che dall'altro (dalla città verso via Milano).

Risulta difficile l'attraversamento della sede stradale nonché delle due zone adibite al transito dei pedoni, e questo per la presenza non solo di dislivelli della pavimentazione stradale e di lastre di metallo di copertura di parti del passaggio, ma anche per la ridotta larghezza utile per il transito dei pedoni ancorché con ridotta capacità motoria ovvero in carrozzina oppure se vengono utilizzati ausili per la mobilità stessa. Inoltre si deve evidenziare che esiste anche l'aggravante data dal fatto che non è prevedibile, in ogni caso, l'abbassamento delle "sbarre" del passaggio a livello e quindi il tempo ridotto per il passaggio di utenti a piedi con mobilità ridotta o compromessa.

Tenuto conto di quanto sopra rilevato e considerato che, a parere di chi scrive, i lavori di messa a norma sarebbero probabilmente non eccessivamente costosi, sebbene non si debba valutare questo aspetto, ma la evidente presenza di notevoli barriere architettoniche e quindi di violazione di norme, ritengo che sarebbe molto opportuno segnalare agli enti interessati (Ferrovie dello Stato e Comune di Cremona) tutto ciò".

Cosa che è stata immediatamente eseguita dalla presidenza di Anmic.

DIVERSABILITA' SPORTIVA

Percorsi di avvio, educazione e pratica di sport paralimpici



Il progetto mira a delineare un percorso dedicato a giovani e meno giovani, in situazione di disabilità motoria, sensoriale, intellettiva o psichica che aspirino alla pratica di attività

sportive paralimpiche.

I partecipanti avranno accesso ad un percorso gratuito di formazione/pratica nella disciplina sportiva scelta tra quelle proposte dal progetto.

Capofila del progetto è l'Assocanottieri con tre società cremonesi coinvolte (Canottieri Baldesio, Bissolati e Flora) con l'A.S.D. Delfini Cremona Onlus nelle vesti di partners sportivi.

Un progetto voluto e pensato dall'assessorato allo Sport del Comune di Cremona e finanziato dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, che mira allo sviluppo dello sport paralimpico nella città di Cremona.

Il progetto coinvolge importanti realtà sportive della città e delinea un percorso dedicato a giovani e meno giovani in situazione di disabilità motoria, sensoriale, intellettiva o psichica, che intendano intraprendere la pratica di attività sportive paralimpiche.

Scopo del progetto è creare una porta d'ingresso per persone con disabilità, intenzionate a muovere i primi passi nel mondo dello sport paralimpico e, a seguire, un trampolino per chi voglia continuare e progredire in questo ambito.

Le discipline paralimpiche proposte sono tennis e scherma in carrozzina, paracanoa e nuoto paralimpico.

Obiettivo dell'iniziativa è favorire la partecipazione alla pratica sportiva delle persone con disabilità attraverso l'attivazione di corsi di avviamento alla pratica dello sport paralimpico nelle discipline per ora già disponibili.

Altro obiettivo è valorizzare, per la fascia d'età bambini/ragazzi, la possibilità di collaborazione tra scuola e mondo dello sport, allo scopo di individuare e potenziare le capacità, le conoscenze e le competenze motorie degli alunni con disabilità.

Questo sarà possibile creando una rete che colleghi le realtà sportive coinvolte con soggetti socio-sanitari sia pubblici che del terzo settore, promuovendo la cultura della pratica sportiva come strumento di miglioramento del benessere fisico, potenziamento degli aspetti cognitivi e psichici, sviluppo delle competenze socio-relazionali dei soggetti in condizione di disabilità.

BOCCIA PARALIMPICA

CANOTTIERI FLORA A.S.D.

Via Riglio, 14 – Cremona

Telefono 0372. 30529 canottieriflora@libero.it

ASSOCANOTTIERI

Associazione delle Canottieri

Via Riglio, 12 – Cremona

Telefono 0372.463030 assocanottieri@gmail.com

TENNIS IN CARROZZINA

CANOTTIERI BALDESIO A.S.D.

Via Del Porto, 3 – Cremona

Telefono 0372.28716 oppure 0372.23452

segreteria@baldesio.it – www.baldesio.it

SCHERMA IN CARROZZINA

ACCADEMIA SCHERMA CREMONA A.S.D.

Piazzale della Croce Rossa, 6 – Cremona

Telefono 339.8470896 – 392.9232585

accademiaschermacremona@gmail.com

www.accademiaschermacremona.it

PARACANOA

CANOTTIERI LEONIDA BISSOLATI A.S.D.

Via Riglio, 12 – Cremona

Telefono 0372.463030

segreteria@bissolati.it www.bissolati.it

NUOTO PARALIMPICO

DELFINI CREMONA ONLUS A.S.D.

Piazzale Azzurri d'Italia

Telefono 333.5815060

info@delfini.cremona.it www.delfini.cremona.it

Il progetto nasce dallo stimolo del Comune di Cremona che, insieme all'ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, A.T.S. Val Padana, A.S.S.T. Cremona, Comitato Italiano Paralimpico (Sede territoriale di Cremona), compongono la rete dei partners istituzionali che ne supportano le attività.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Sport – Comune di Cremona

Loggia dei Militi

Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria, 6

Telefono 0372.407240 Fax 0372.407296

sport@comune.cremona.it

Link dell'iniziativa:

<http://www.diversabilita-sportiva.it>



Andrea Devicenzi con l'assessore allo sport del Comune di Cremona **Luca Zanacchi**

TESSERAMENTO 2022



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
MUTILATI E INVALIDI CIVILI

Ente morale di tutela e rappresentanza
delle persone con disabilità per decreto del
Presidente della Repubblica 23.12.78

2022

Sede legale: Via Maia 10 - 00175 Roma
Sede di rappresentanza e ufficio di presidenza:
Via Crescenzo 2 - 00193 Roma

Tel. + 39 06 76961196 - 06 76961172
Fax 06 76964006

E-mail: presidenza@anmic.it
Sito internet: www.anmic24.it

Come ogni anno, da fine anno, c'è la possibilità di rinnovare la tessera associativa per l'anno 2022.

Come più volte evidenziato, l'associazione vive e può operare in favore di tutti gli invalidi civili solamente col sostegno dei propri associati.

Quest'anno, in particolare, a causa della pandemia in atto, purtroppo, abbiamo perso molti soci e,

anche a causa del rallentamento delle attività, la possibilità di registrarne di nuovi.

Lanciamo quindi l'appello a rinnovare la propria tessera e contribuire così a mantenere l'A.N.M.I.C., sempre attiva e pronta a riportare ad ogni livello istituzionale le giuste richieste avanzate dai suoi soci.

A.N.M.I.C. - CREMONA

Tel. 0372-450681 0372-800364 Fax. 0372-1782074

e-mail: anmic.cr@libero.it

anmiccremona.segnala@libero.it

Sito web: www.anmicremona.org

IBAN: IT 62 0 083 4011 4000 0000 2100 611

I NOSTRI SERVIZI:

Pensione invalidità, reversib.	Indennità di accompagnamento
Indennità mensile frequenza	Inserimento lavorativo mirato
Tutela del posto di lavoro	Assistenza legale
Assistenza sanitaria	Agevolazioni fiscali
Integrazione scolastica	Abbattimento barriere architett.
Patenti speciali	Consulenze sull'handicap

LE NOSTRE SEDI

Crema	0373-86672	Paderno Ponchielli	340-7358318
Casalmaggiore	0372-450681	Palazzo Pignano	351-8291688
Casalbuttano	340-7358318	Pandino	351-8291688
Castelleone	333-6357011	Piadena	0375-980274
Castelverde	333-2183204	Pizzighettone	0372-743010
Corte de'	340-7358318	S.Giovanni in Croce	0375-670084
Cortesi		Soncino	333-6357011
Genivolta	333-6357011	Soresina	333-6357011
Grumello Cr.se	0372-743010	Spino d'Adda	351-8291688
Isola Dovarese	0375-946175	Torre de' Piconardi	347-4103762
Olmeneta	340-7358318	Vailate	351-8291688

PENSIONAMENTO



Cristina Poli, a partire dal 1 luglio 2021 è pensionata.

Con sommo dispiacere di tutti, in quanto impiegata modello da 33 anni e punto di riferimento per moltissimi nostri associati. Manterrà come volontaria la sua presenza.

Da tutto il Consiglio provinciale Anmic e da tutti i nostri soci, un caloroso ringraziamento ed una buona continuazione di una vita serena insieme ai propri cari.

